

*Pubblichiamo con piacere questa intervista a Remo Bodei, anteriore di circa due anni al decesso del professore (7 novembre 2019) e rimasta sin qui nel cassetto dell'intervistatore. Nato a Cagliari il 3 agosto 1938, Bodei si era laureato all'Università di Pisa e dopo aver conseguito il diploma di perfezionamento alla Normale della medesima città, ha proseguito gli studi filosofici a Tubinga, Friburgo, Heidelberg, frequentando le lezioni d'illustri Maestri (Ernst Bloch, Eugen Fink, Karl Löwith). Dal suo iniziale (e mai abbandonato) campo di ricerca, l'idealismo classico tedesco, ha in seguito allargato il raggio d'interesse al pensiero utopistico del Novecento, al marxismo non ortodosso, entrando nel vivo del dibattito italiano di filosofia politica, in dialogo soprattutto con N. Bobbio, N. Badaloni, S. Veca. Interprete di una visione della filosofia come arte del vivere, ha indagato la storia del contrasto passioni-ragione che caratterizza da sempre l'essere umano fino all'avvento delle nuove tecnologie e della biomedicina. Docente all'Università di Pisa e Visiting professor presso prestigiosi Atenei europei e americani, ha lasciato opere (fra le quali Geometria delle passioni. Paura, speranza, felicità, filosofia e uso politico, Feltrinelli, Milano 2017) di largo successo.*

# Quale rapporto fra le generazioni?

## Intervista al professor Remo Bodei

MIMMO SACCO

Giornalista, già redattore del Tg1